

AMBIENTI CONFINATI o SOSPETTI DI INQUINAMENTO

Gestione dell'Emergenza:

- Organizzazione della squadra
- Ruoli del preposto e degli operatori
- Procedure di intervento
- Attrezzature di emergenza e recupero



GESTIONE DELL'EMERGENZA

IN CASO DI EMERGENZA IMPROVVISA, L'ASSISTENTE O L'OPERATORE CHE SI TROVA ALL'ESTERNO, PUÒ ENTRARE NELLO SPAZIO CONFINATO PER PRESTARE SOCCORSO ?



**IN NESSUNA
CIRCOSTANZA
L'ASSISTENTE DEVE
ENTRARE NEL
LUOGO CONFINATO**

In caso un addetto abbia un malore, l'assistente deve **avvisare tutti gli altri addetti che operano nel luogo confinato**, chiamare aiuto e coordinare tutti gli sforzi necessari per il soccorso.

Più del 60% degli infortunati che subiscono danni

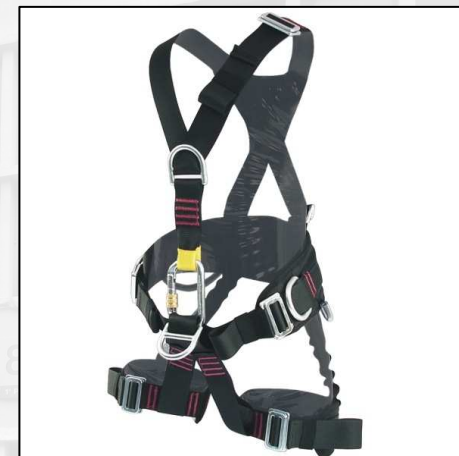
fisici nei luoghi confinati, infatti, coinvolgono i soccorritori che tentano di intervenire senza conoscere le corrette procedure di intervento. Sono eventi ricorrenti nei quali un assistente o un'altra persona non autorizzata entra precipitosamente in un ambiente pericoloso senza l'adeguato equipaggiamento protettivo.

Alcune procedure prevedono la fornitura **all'assistente dell'idoneo equipaggiamento protettivo e la strumentazione necessaria per effettuare un soccorso**. In questo caso l'assistente è in condizione di attesa. Comunque, l'entrata del soccorritore non deve avvenire fin quando l'assistente stesso non viene sostituito da altra persona in grado di fornire le necessarie indicazioni ai soccorritori.

Recupero di emergenza

Sempre, quando possibile, organizzazione degli interventi di emergenza con soccorritore all'**ESTERNO**:

- Ruolo dell'assistente esterno e tecniche di intervento
- Imbracature EN 361 / EN 1497 per evacuazione
- Utilizzo di dispositivi di ancoraggio tipo treppiede EN 795B
- Argani per recupero di emergenza EN 1496
- Argani per recupero combinati con dispositivi anticaduta EN 1496 + EN 360
- Paranchi di sicurezza per recupero su corda EN 12278 + EN 567 + EN 1891



DPI IMBRACATURA DI SICUREZZA (EN 361) Imbracature specializzate per recupero di emergenza in ambienti confinati (EN 1497)

1.



Per recuperi verticali da forometrie di dimensione ridotta.

1.

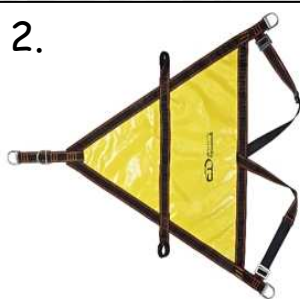


1.



Per estrazioni verticali da vasche a cielo aperto di operatori che non lavorano con indosso l'imbracatura

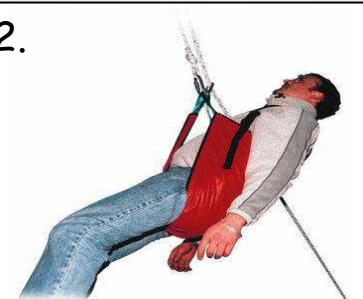
2.



2.



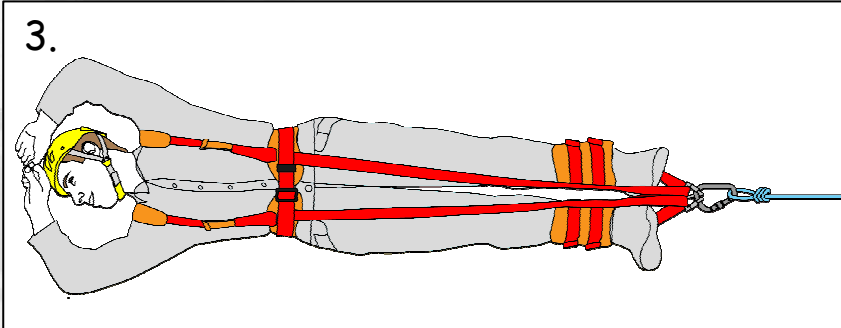
2.



3.

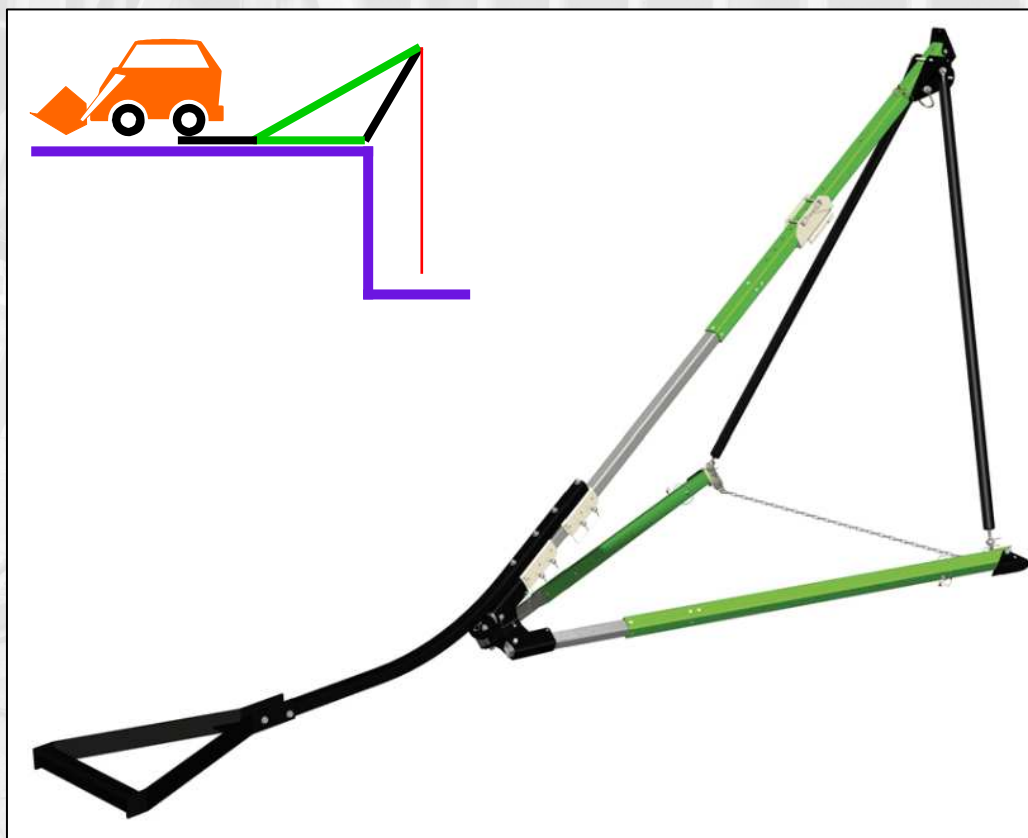


3.



Per estrazioni orizzontali (tubazioni, forni di laminazione, ecc.)

TRIPODE Dispositivo di recupero EN 795B



Dispositivo di recupero EN 1496 (con cavo di acciaio)

La protezione anticaduta deve essere garantita da altro dispositivo.

Gli argani EN1496 sono attrezzature da soccorso di emergenza certificate per uso umano.

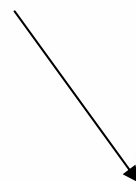


Dispositivo di recupero integrato EN 1496 + EN 360



EN 1496+EN 360

Protezione
anticaduta e
recupero
integrate in un
solo DPI



EN 1496,
solo funzione
di recupero.

In caso di
caduta
arrestata da
questo
dispositivo,
rischio di



Palo pescante o Tripode con dispositivo di recupero Dir. 89/392/CEE



**Dispositivi
su fune EN 1491**



Paranchi manuali EN 567 + EN 12278



Gestione dell'emergenza con ingresso del soccorritore

Cappuccio per connessione
ad autorespiratore doppia via
del soccorritore



Se la procedura prevede l'ingresso del soccorritore, in ogni caso, una persona deve obbligatoriamente restare fuori in assistenza alla squadra di intervento e per garantire l'estrazione degli infortunati.

Bombola per
soccorso con
boccaglio
(ferito cosciente)



Maschera per
soccorso con
bombola in sacco
da tracolla



Cappuccio per
soccorso con
bombola in sacco
da tracolla



Gestione dell'emergenza con ingresso del soccorritore



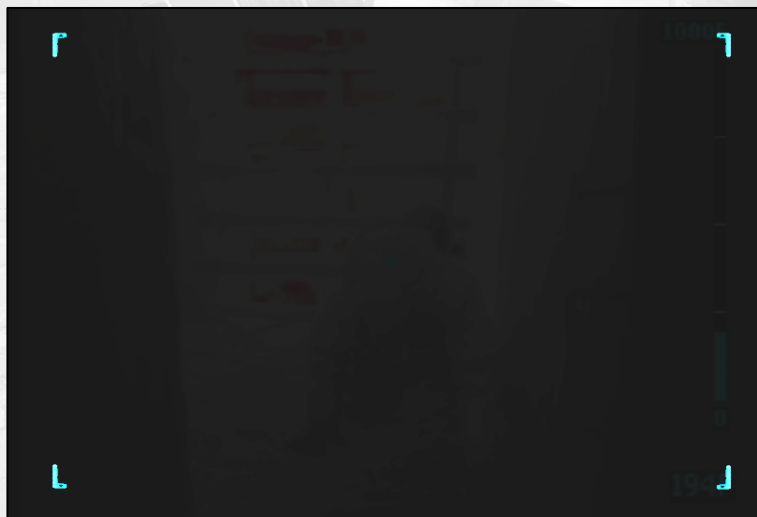
Pistole ad infrarossi.

Permettono la visione termica per trovare gli infortunati in condizioni di totale mancanza di luce e/o visibilità (fumo).



Frequenze luce visibile

Frequenze infrarosse



Trasporto degli infortunati

- Barelle galleggianti
- Barelle pieghevoli
- Teli di evacuazione





Soccorso Esterno

- VV.FF. SAF (Nucleo Speleo Alpino Fluviale)
- CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino Speleologico)
- Guardia Costiera (Soccorso in Mare)



Grazie per l'attenzione

Fonti utilizzate per le slide:

www.msasafety.com

www.draeger.it

www.pasciani.com

www.kong.it

www.tractel.com/it

www.camp.it

www.petzl.com/it

www.dpisekur.com

<http://dbi-sala-safety.com>

<http://en.capitalsafety.eu>

www.azgantincendisrl.it

ESEM

P.I.E. Donati Gabriele

Ing. Reggio Giovanni

